

Codice A1705A

D.D. 29 marzo 2017, n. 265

Reg. 1305/2013 - Reg. UE n. 804/2014. Oneri per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2020. Attribuzione di un incarico di consulenza a supporto dell'Autorita' di gestione..Imp. di spesa di euro 47580,00 sul cap. 123842/17, euro 47580,00 sul cap. 123842/18. Accertamento di euro 47.580,00 sul cap. 37246/17 ,euro 47.580,00 sul capitolo di spesa 37246/18

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare alla dottoressa Cristina Tinelli un incarico di consulenza per il supporto tecnico per l'interpretazione giuridica e la corretta applicazione delle norme unionali, nazionali e regionali in particolare per quanto riguarda la materia degli Aiuti di Stato applicata ai Programmi di Sviluppo Rurale secondo lo schema di contratto di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di ridurre gli impegni provvisori assunti con determinazione dirigenziale n. 1312 del 29/12/2016 come segue:

Imp provvisorio 860/2017 per euro 4.270,00

Imp provvisorio 225/2018 per euro 4.270,00

- di rendere definitiva la prenotazione (Imp. Provv 860/2016 e 225/2018.) la somma di 95.160,00 così ripartita

o euro 47.580,00 sul capitolo di spesa 123842/17 (Missione 16 - Programma 03)

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

Conto finanziario: U.1.03.02.99.999

Cofog: 04.2

Transaz. Unione Eur. 3

Ricorrente: 3

Perimetro sanitario: 3

o euro 47.580,00 sul capitolo di spesa 123842/18 (Missione 16 - Programma 03)

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

Conto finanziario: U.1.03.02.99.999

Cofog: 04.2

Transaz. Unione Eur. 3

Ricorrente: 3

Perimetro sanitario: 3

a favore la dottoressa a favore della dott.ssa Cristina Tinelli (omissis), quale compenso per l'incarico di consulenza affidatogli;

- di accertare:

-la somma di € 47.580,00 sul capitolo di entrata 37246/2017

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

Conto finanziario: E. 2.01.05.01.002

Transaz.Unione Eur. 1
Ricorrente: 1
Perimetro sanitario:1

-la somma di € 47.580,00 sul capitolo di entrata 37246/2018

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

Conto finanziario: E. 2.01.05.01.002

Transaz.Unione Eur. 1

Ricorrente: 1

Perimetro sanitario:1

quale finanziamento che sarà versato da ARPEA previa rendicontazione

- di approvare lo schema di contratto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi del D.L. n. 33/2013 art. 15, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARIO CRISTINA TINELLI

IMPORTO COMPLESSIVO : euro € 95160,00 o.f.i. per il biennio 2017-2018

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Gualtiero Freiburger

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO: bando o avviso pubblico;
Contratto di consulenza per il supporto tecnico alle attività dell'Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale (PSR)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010 nonché dell'art. 23 del d.lgs 33/2013.

Il dirigente
Gualtiero Freiburger

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione.

Allegato

REP. N.

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER AFFIDAMENTO INCARICO DI CONSULENZA A SUPPORTO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PER L'INTERPRETAZIONE GIURIDICA E LA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE NORME UNIONALI, NAZIONALI E REGIONALI IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA LA MATERIA DEGLI AIUTI DI STATO APPLICATA AI PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE, EX ART. 2230 C.C. E ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001.

Con Determinazione Dirigenziale n. del è stata affidata alla Dott.ssa Cristina Tinelli l'incarico di consulenza a supporto dell'Autorità di Gestione del PSR per l'interpretazione giuridica e la corretta applicazione delle norme unionali, nazionali e regionali in particolare per quanto riguarda la materia degli Aiuti di Stato applicata ai Programmi di Sviluppo .

Ciò premesso,

TRA

La Regione Piemonte (CF: 80087670016) rappresentata nella persona del Responsabile del settore Programmazione, Attuazione e Coordinamento dello Sviluppo Rurale e Agricoltura Sostenibile, Dott. Gualtiero Freiburger, nato a Milano (MI) il

e domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede regionale di Corso Stati Uniti 21, Torino;

E

la Dott.ssa Cristina Tinelli (CF: e P.IVA: 4), nata a () e domiciliato in di seguito definito "consulente"

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Affidamento dell'incarico di consulenza

1. La Regione Piemonte, nell'ambito del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 (di seguito: PSR) conferisce al consulente, che liberamente accetta, un incarico di consulenza a supporto dell'Autorità di Gestione (di seguito: AdG) del PSR.

Art. 2 - Oggetto dell'incarico

1. L'incarico di consulenza consiste nel supportare l'Autorità di Gestione nell'esame, l'interpretazione giuridica e la corretta applicazione delle norme unionali, nazionali e regionali in particolare per quanto riguarda la materia degli Aiuti di Stato applicata ai Programmi di Sviluppo Rurale

Art. 3 - Modalità di esecuzione

Il consulente dovrà supportare l'autorità di gestione nella:

1. predisposizione di regimi di aiuti di stato nell'ambito del PSR, obbligatori per tutte le misure fuori allegato I del Trattato, nel rispetto delle regole degli aiuti di stato;
2. definizione e predisposizione dei dispositivi richiesti dal reg. 1303/2013 in merito alla condizionalità aiuti di stato;
3. definizione e predisposizione dei dispositivi per l'applicazione efficace delle norme UE in materia di aiuti di stato;
4. definizione e predisposizione dei dispositivi per la formazione e diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione del PSR;
5. definizione e predisposizione dei dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione/applicazione delle norme UE in materia di aiuti di stato;
6. studio delle misure dello sviluppo rurale e definizione, in accordo con i funzionari regionali, del regime da notificare/esentare;
7. discussioni informali con la Commissione per verificare la fattibilità delle proposte;
8. assistenza per la predisposizione delle schede di notifica;
9. assistenza per la predisposizione di risposte alle eventuali osservazioni da parte della Commissione europea;

10. assistenza durante tutto l'iter di approvazione degli aiuti da parte della Commissione europea, ivi inclusi i rapporti con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso la UE;
11. assistenza nei rapporti con il Mipaaf;
12. assistenza per la predisposizione della relazione annuale;
13. formazione in materia di politica di concorrenza e sviluppo rurale e aiuti di Stato: norme e case studies rilevanti (comunicazione della Commissione sul concetto di aiuto di Stato, ABER, Orientamenti settori agricolo e forestale e zone rurali, regolamenti de minimis, GBER).

Il consulente svolgerà il proprio incarico in sede privata, secondo le esigenze dell'AdG e in raccordo con il personale regionale, senza vincolo di subordinazione e di orario.

Art. 4 - Durata dell'incarico

La durata dell'incarico è stabilita a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del provvedimento di conferimento del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte o, se successiva, dalla sottoscrizione del contratto, fino al 31/12/2018.

Il contratto potrà essere rinnovato per

Art. 5 - Corrispettivo, verifica di regolare

esecuzione e termini di pagamento

1. Il corrispettivo è fissato complessivamente in Euro 95.160,00 ogni onere fiscale incluso.

2. Per il pagamento della prestazione, il consulente provvederà ad inviare alla Regione Piemonte la fattura in modalità elettronica ai sensi dell'art. 1, commi 209, 210, 211 e 213 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2008).

4. La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura ai sensi dell'art. 4, comma 2 del d.lgs. 231/2002 (Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali) entro trenta giorni dall'accertamento della regolare esecuzione della prestazione.

Art. 6 - Trattamento di dati personali

1. Per l'eventualità che il consulente, nell'espletamento dell'attività oggetto del presente contratto, effettui trattamenti di dati personali ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Regione Piemonte, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati

personali, Dott.ssa Giuliana Fenu, a ciò autorizzato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 01/02/2010 quale titolare, nomina il consulente "Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato". A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. (di seguito Codice), il consulente, in qualità di responsabile esterno dei trattamenti, è tenuto a:

- a) assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto del Codice e solo ed esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative indicate dalla Regione Piemonte;
- b) ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto;
- c) nominare gli incaricati ai sensi dell'art. 30 del Codice vigilando sui trattamenti da essi svolti;
- d) effettuare i controlli necessari per accertare che i dati personali siano trattati in modo lecito,

raccolti, registrati e trattati per gli scopi determinati in base al contratto, ed utilizzati con finalità e modalità conformi a quelle per le quali sono stati raccolti;

e) segnalare tempestivamente alla Regione Piemonte le eventuali richieste o domande presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 7 del Codice;

f) informare prontamente la Regione Piemonte di tutte le questioni rilevanti ai sensi del Codice.

Art. 8 - Diritti sui risultati

1. I risultati dell'attività eseguita dal consulente sono di proprietà della Regione Piemonte; il consulente non può divulgarli e/o pubblicarli senza previa ed espressa autorizzazione della Regione, citando la stessa come promotrice dell'attività e proprietaria dei risultati.

Art. 9 - Codice di comportamento, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e altri obblighi del consulente

1. Il consulente dichiara di conoscere e accettare gli obblighi di condotta definiti sia dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con DGR n. 1-602 del 24/11/2014 e successivamente modificato con DGR

n. 1-1717 del 13/07/2015), sia dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - periodo 2015/2017 (approvato con DGR n. 1-1518 del 04/06/2015), che si richiamano per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati. La violazione degli obblighi derivanti dai suddetti Codice e Piano è causa di risoluzione del contratto, nel rispetto dei princìpi di gradualità e proporzionalità.

2. Il consulente si impegna, per la durata del rapporto di collaborazione in oggetto, a non instaurare incarichi professionali o di consulenza che siano incompatibili con le attività conferite dalla Regione Piemonte e che determinino situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

4. Il consulente si impegna, alla migliore diligenza e alla massima riservatezza nell'esercizio della sua attività di collaborazione.

Art. 10 - Recesso e clausola risolutiva

1. Il consulente ha la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ex artt. 1373 e 1671 del codice civile, previa apposita comunicazione scritta inviata alla Regione Piemonte - Autorità di

Gestione - a mezzo raccomandata A/R, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. La Regione Piemonte ha la facoltà di recedere dal contratto ex art. 1373 c.c., previa apposita comunicazione scritta inviata al consulente a mezzo raccomandata A/R, nel caso in cui il consulente non provveda, senza giustificato motivo, ad acquisire la documentazione necessaria per la redazione della Scheda di Calcolo PGE.

Art. 11 - Controversie e Foro competente

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente contratto.

2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia relativa al presente contratto sarà competente il Foro di Torino.

Art. 12 - Imposte e spese contrattuali

1. Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il settore regionale competente.

2. Il presente contratto è soggetto a registrazione

in caso d'uso, ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/04/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 13 - Nuovi accordi

Qualsiasi nuovo accordo interpretativo o modificativo dei patti previsti nel presente contratto avrà valore solo se redatto per iscritto.

Art. 14 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

REGIONE PIEMONTE

Il Direttore

Dott. Gualtiero Freiburger

Il consulente

Dott.ssa Cristina Tinelli